

**DELIBERAZIONE 26 APRILE 2012**  
**158/2012/R/COM**

**AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE TARIFFARIA A3 A DECORRERE DALL'1**  
**MAGGIO 2012**

## **L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS**

Nella riunione del 26 aprile 2012

### **VISTI:**

- la direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2003/54/CE;
- la direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, 26 gennaio 2000;
- la legge 1 giugno 2002, n.120;
- la legge 17 aprile 2003, n. 83 di conversione, con modifiche, del decreto legge 18 febbraio 2003, n. 25;
- il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (di seguito: decreto legislativo 387/03);
- la legge 23 agosto 2004, n. 239 (di seguito: legge 239/04);
- il decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20 (di seguito: decreto legislativo 20/07);
- la legge 3 agosto 2007, n. 125;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (di seguito: legge 244/07);
- la legge 23 luglio 2009, n. 99;
- la legge 13 agosto 2010, n. 129 di conversione, con modifiche, del decreto legge 8 luglio 2010, n. 105;
- il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28/11 (di seguito: decreto legislativo 28/11);
- il provvedimento del Cip 29 aprile 1992, n. 6/92, come modificato ed integrato dal decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 4 agosto 1994 (di seguito: provvedimento CIP 6/92);

- il decreto del Ministro delle Attività Produttive di concerto con il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 luglio 2005, come successivamente integrato e modificato (di seguito: decreto 28 luglio 2005);
- il decreto del Ministro delle Attività Produttive di concerto con il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 6 febbraio 2006 (di seguito: decreto 6 febbraio 2006);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 19 febbraio 2007 (di seguito: decreto 19 febbraio 2007);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 18 dicembre 2008 (di seguito: decreto 18 dicembre 2008);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 6 agosto 2010 (di seguito: decreto 6 agosto 2010);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 5 maggio 2011 (di seguito: decreto 5 maggio 2011);
- il Testo integrato delle disposizioni dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) per l’erogazione dei servizi di vendita dell’energia elettrica di maggior tutela e di salvaguardia ai clienti finali ai sensi del decreto legge 18 giugno 2007 n. 73/07, approvato con deliberazione dell’Autorità 27 giugno 2007, n. 156/07 e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione dell’Autorità 15 dicembre 2010, ARG/elt 242/10 (di seguito: deliberazione ARG/elt 242/10);
- la deliberazione dell’Autorità 29 dicembre 2011, ARG/elt 199/11 (di seguito: deliberazione ARG/elt 199/11);
- il Testo integrato delle disposizioni dell’Autorità per l’erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell’energia elettrica per il periodo di regolazione 2012-2015, approvato con la deliberazione ARG/elt 199/11 (di seguito: TIT);
- la deliberazione dell’Autorità 29 dicembre 2011, ARG/com 201/11 (di seguito: deliberazione ARG/com 201/11);
- la deliberazione dell’Autorità 30 marzo 2012, 114/2012/R/COM (di seguito: deliberazione 114/2012/R/COM);
- la deliberazione dell’Autorità 30 marzo 2012, 115/2012/R/COM (di seguito: deliberazione 115/2012/R/COM);
- la “Memoria per l’audizione alla Commissione Ambiente della Camera dei Deputati nell’ambito dell’indagine conoscitiva sulle politiche ambientali in relazione alla produzione di energia da fonti rinnovabili” dell’Autorità in data 19 maggio 2011, PAS 12/11 (di seguito: memoria PAS 12/11);
- la “Segnalazione dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas sullo stato dei mercati dell’energia elettrica e del gas naturale e le relative criticità” e la “Proposta al Parlamento e al Governo di strumenti in vista della definizione della politica energetica nazionale”, 6 ottobre 2011, PAS 21/11 (di seguito: segnalazione PAS 21/11);
- la “Relazione dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas sullo stato dei mercati dell’energia elettrica e del gas naturale e sullo stato di utilizzo ed integrazione degli

- impianti alimentati da fonti rinnovabili” dell’Autorità in data 1 marzo 2012, 56/2012/I/COM (di seguito: relazione 56/2012/I/COM);
- il “Contributo ulteriore dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas all’indagine conoscitiva sulla strategia energetica nazionale: effetti dello sviluppo delle fonti rinnovabili su domanda e offerta nel mercato elettrico” dell’Autorità in data 19 aprile 2012, 146/2012/I/EEL (di seguito: memoria 146/2012/I/EEL), ed in particolare la tabella “Dettaglio oneri a carico del conto A3”;
  - le comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico in data 13 aprile 2012, prot. n. 8033 (prot. Autorità 11655 del 16 aprile 2012) e in data 16 aprile 2012, prot. 8113 (prot. Autorità 11998 del 17 aprile 2012) di trasmissione degli schemi di decreti, rispettivamente, per l’incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili e per l’incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici (di seguito: comunicazioni 13 e 16 aprile 2012);
  - la comunicazione del GSE del 13 aprile 2012 prot. n. GSE/P20120067891 (prot. Autorità n. 12264 del 19 aprile 2012) (di seguito: comunicazione 13 aprile 2012).

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il conto di cui al comma 47.1, lettera b), del TIT, alimentato dalla componente tariffaria A3 (di seguito: Conto A3) finanzia gli oneri relativi alle incentivazioni per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate di cui al provvedimento Cip n. 6/92 (tra cui la copertura degli oneri derivanti dall’applicazione della direttiva 2003/87/CE, relativa alle quote di emissione CO<sub>2</sub>, agli impianti assimilati, pari a circa 265 milioni di euro nel 2011 e stimati in 211 milioni di euro nel 2012), ai quali si sono progressivamente aggiunti ulteriori oneri, elencati al comma 49.2 del medesimo TIT;
- i principali dei suddetti oneri, in termini di impatto economico, sono, secondo le stime più recenti del GSE:
  - a) gli oneri conseguenti al riconoscimento delle tariffe incentivanti degli impianti fotovoltaici, di cui ai decreti 28 luglio 2005, 6 febbraio 2006, 19 febbraio 2007, 6 agosto 2010 e 5 maggio 2011 (preconsuntivo 2011 e stima 2012 rispettivamente pari a 3.949 e 5.890 milioni di euro);
  - b) gli oneri sostenuti dal GSE per il ritiro dedicato dell’energia elettrica ai sensi dell’articolo 13, commi 3 e 4, del decreto legislativo 387/03 e del comma 41, della legge 239/04 (preconsuntivo 2011 e stima 2012 pari entrambi a circa 130 milioni di euro);
  - c) i costi, sostenuti dal Gestore dei servizi energetici per il ritiro dei certificati verdi in applicazione dell’articolo 2, comma 149, della legge 244/07 e dell’articolo 25, comma 4, del decreto legislativo 28/11 (preconsuntivo 2011 e stima 2012 rispettivamente pari a 1.352 e 1.790 milioni di euro);
  - d) gli oneri sostenuti dal GSE in applicazione dello scambio sul posto ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 387/03 e dell’articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 20/07 (preconsuntivo 2011 e stima 2012 rispettivamente pari a 127 e 226 milioni di euro);
  - e) gli oneri sostenuti dal GSE per il ritiro commerciale dell’energia elettrica incentivata, di cui all’articolo 2, lettera a), del decreto 18 dicembre 2008

(cd. tariffa omnicomprensiva) (preconsuntivo 2011 e stima 2012 rispettivamente pari a 464 e 603 milioni di euro);

- le stime di cui al precedente alinea, lettera a), per la competenza 2012 non dovrebbero subire modifiche significative a seguito dell'entrata in vigore del cosiddetto quinto conto energia;
- gli oneri complessivi posti in capo al Conto A3 hanno subito nel corso degli ultimi anni un eccezionale incremento, riconducibile soprattutto all'incentivazione delle fonti rinnovabili, tra cui l'incentivazione dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici e il ritiro dei certificati verdi, come già evidenziato dall'Autorità in passato con la memoria PAS 12/11, la segnalazione PAS 21/11 e la relazione 56/2012/I/COM e, in ultimo, la memoria 146/2012/I/EEL;
- con la deliberazione 114/2012/R/COM, l'Autorità, fatti salvi i diritti già acquisiti dei terzi, ha ritenuto opportuno rinviare l'adeguamento della componente A3, al fine di consentire una più approfondita valutazione degli oneri di competenza 2012 e fornire ai Ministri competenti adeguato supporto consultivo nella valutazione delle prospettive di evoluzione degli oneri in capo al medesimo Conto;
- con le comunicazioni 13 e 16 aprile 2012 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso all'Autorità e alla Conferenza Stato-Regioni due schemi di decreti interministeriali relativi, rispettivamente, all'incentivazione delle altre fonti rinnovabili, per l'acquisizione del parere previsto dall'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo 28/11 e al quinto conto energia;
- i suddetti schemi, tra l'altro, includono disposizioni inerenti il ritiro dei certificati verdi rilasciati per la produzione degli anni fino al 2015;
- alla luce delle disposizioni contenute nei suddetti schemi, non si evidenziano ad oggi elementi che portino a prevedere variazioni significative nelle stime di fabbisogno del Conto A3 di competenza 2012 rispetto a quelle alla base della citata deliberazione 114/2012/R/COM;
- rimane pertanto confermato quanto già anticipato con la medesima deliberazione 114/2012/R/COM, relativamente alla necessità di un adeguamento in aumento della componente tariffaria A3;
- gli oneri in capo al conto A3 nei prossimi anni sono comunque attesi in aumento rispetto a quelli di competenza 2012, con particolare riferimento al ritiro da parte del GSE dei certificati verdi invenduti, mentre sussistono incertezze circa gli effetti dei decreti attuativi previsti dal decreto legislativo n. 28/11;
- con comunicazione 13 aprile 2012 il GSE ha fornito all'Autorità un aggiornamento della propria posizione finanziaria ai sensi del punto 5 della deliberazione 114/2012/R/COM, che, ai valori attuali della componente tariffaria A3, risulta in forte esposizione nella seconda metà dell'anno 2012 ;
- nelle more del previsto adeguamento della componente tariffaria A3, con le disposizioni di cui ai punti 2 e 3 della deliberazione 114/2012/R/COM, l'Autorità ha disposto interventi idonei al mantenimento di condizioni di equilibrio finanziario del sistema.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con la deliberazione ARG/elt 242/10 l'Autorità ha definito il corrispettivo tariffario a copertura dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica, ivi compresi gli oneri generali e le

ulteriori componenti, per l'alimentazione di punti di prelievo per la ricarica dei veicoli elettrici, espresso in centesimi di euro/kWh;

- l'articolo 6 della deliberazione ARG/elt 242/10 ha definito le componenti A, UC e MCT da applicare alle attuali e potenziali controparti dei contratti di cui al comma 3.1 della medesima deliberazione, relativi all'energia elettrica utilizzata per la ricarica di veicoli elettrici tramite infrastrutture di ricarica pubblica;
- con la deliberazione ARG/com 201/11 l'Autorità ha previsto che, a partire dal 2012, le tabelle 1 e 2 allegate alla deliberazione ARG/elt 242/10 siano aggiornate con cadenza trimestrale;
- con la deliberazione 115/2012/R/COM, in coerenza con quanto stabilito per il differimento dell'aggiornamento della componente tariffaria A3, l'Autorità ha lasciato invariati i valori in vigore nel trimestre 1 gennaio – 31 marzo 2012 per il solo periodo 1 aprile - 30 aprile 2012.

#### **CONSIDERATO, INFINE, CHE:**

- con la deliberazione 115/2012/R/COM, l'Autorità ha dato disposizioni alla Cassa per l'erogazione alla Sogin di 75 milioni di euro, a titolo di acconto e salvo conguaglio a valere sul conto di cui al comma 47.1, lettera a), del TIT, finanziato dalla componente tariffaria A2 (di seguito: conto A2);
- sono stati riscontrati alcuni errori materiali relativamente alle date di scadenza per le suddette erogazioni.

#### **RITENUTO OPPORTUNO:**

- adeguare, in aumento, la componente tariffaria A3, a decorrere dal 1 maggio 2012, al fine di coprire il fabbisogno economico stimato di competenza dell'anno 2012 e di garantire la sostenibilità finanziaria degli oneri posti in capo al GSE, in linea con le valutazioni già anticipate con la deliberazione 114/2012/R/COM;
- ripubblicare, per chiarezza, le tabelle relative alle componenti tariffarie A, a decorrere dall'1 maggio 2012, aggiornate per la parte relativa alla componente A3;
- aggiornare, conseguentemente, le Tabelle 1 e 2, allegate alla deliberazione ARG/elt 242/10;
- rettificare gli errori materiali della deliberazione 115/2012/R/COM, relativi alle scadenze di erogazione delle anticipazioni alla Sogin

### **DELIBERA**

#### ***Articolo 1***

##### ***Componenti tariffarie relative al settore elettrico***

- 1.1 I valori delle componenti tariffarie A, in vigore a decorrere dall'1 maggio 2012, sono fissati come indicato nelle Tablelle 1 e 2, allegate al presente provvedimento.
- 1.2 Le tariffe di trasmissione, distribuzione, misura e oneri generali e delle ulteriori componenti e del corrispettivo *T<sub>Smax</sub>*, da applicare alle attuali e potenziali

controparti dei contratti, di cui al comma 3.1, della deliberazione ARG/elt 242/10, dall' 1 maggio 2012, sono fissate come indicato nelle Tabelle 3 e 4, allegate al presente provvedimento.

### ***Articolo 2***

#### *Rettifica di errori materiali alla deliberazione 115/2012/R/COM*

- 2.1 Al comma 1.1, lettera b), della deliberazione 115/2012/R/COM, le parole “entro il 31 maggio 2012” sono sostituite dalle seguenti “entro il 15 maggio 2012”.
- 2.2 Al comma 1.1, lettera c), della deliberazione 115/2012/R/COM, le parole “entro il 30 giugno 2012” sono sostituite dalle seguenti “entro il 15 giugno 2012”.

### ***Articolo 3***

#### *Disposizioni finali*

- 3.1 Il presente provvedimento è trasmesso al Ministro per lo Sviluppo Economico, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, alla Cassa e al GSE.
- 3.2 La deliberazione 115/2012/R/COM, come risultante dalle modifiche e integrazioni apportate con il presente provvedimento, è pubblicata sul sito internet dell'Autorità
- 3.3 Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it) ed entra in vigore dall'1 maggio 2012.

26 aprile 2012

IL PRESIDENTE  
*Guido Bortoni*